

SCHEMA PROGETTO ESECUTIVO n°4

NON UNO DI MENO contrasto dell'abbandono scolastico

AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità

LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
1	<i>promuovere il benessere delle persone e della collettività</i>	La cittadinanza	
2	<i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	
3	<i>tutelare le persone con situazioni complesse</i>	Utenti gravi in strutture residenziali Utenti cronici/ con bisogni complessi Multiproblematici con presa in carico integrata	X

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le informazioni provenienti dalle UOT (con particolare riguardo per le UOT 3 e 4 – cfr. tabella) evidenziano un fenomeno, quello dell'abbandono scolastico, preoccupante.

ragazze/i	UOT 3*			UOT 4**			tot uot 3 uot 4
	F	M	tot	F	M	tot	
istruzione parentale	3	2	5	3	1	4	9
F.P. + III media	1	1	2	3	1	4	6
frequenza a rischio	3	5	8	7	2	9	17
"procura" per inadempienza	4	4	8	1	3	4	12
totale	11	12	23	14	7	21	44

a.s. 2009-2010

* ragazze/i tra 11 e 16 anni; "fotografia" al momento della rilevazione (le c.d. "procure" possono arrivare in qualsiasi momento. Segnalati, inoltre, 4 bambini delle elementari la cui frequenza è a rischio e 3 preadolescenti disabili che non frequentano

** "fotografia" al momento della rilevazione (le c.d. "procure" possono arrivare in qualsiasi momento); non sono conteggiate/i le/i ragazze/i che hanno soltanto *iniziato* le scuole superiori o percorsi di F.P. (4)

Dalle rilevazioni SIDDIF (Regione FVG, Servizio Istruzione, Diritto allo studio e Orientamento) si ricava che a Trieste le/gli alunne/i delle scuole medie bocciate/i erano (a.s. 2007-2008) il

8,7% (7,4% I media, 9,2% II media e 9,6% III media). Considerati gli obiettivi fissati dalla Conferenza di Lisbona (entro il 2010 è ridotta al 10% la percentuale di 18-24enni in possesso del solo diploma di licenza media – a partire da una media nazionale 2005 del 21,9% e regionale 2006 del 15,8%¹) e considerate le percentuali delle bocciature più su riportate, si ritiene che le/i ragazze/i seguite/i dalle UOT (e spesso dai servizi distrettuali dell'ASS 1 "Triestina") meritino grande attenzione.

Poiché i comportamenti di ragazze e ragazzi, fuori dalla scuola, non costituiscono, per ora, motivo di allarme sociale, la problematica è poco evidente agli occhi delle istituzioni e costringe quelle/quei ragazze/i nell'"invisibilità".

Il progetto, quindi, intende occuparsi di ragazze/i preadolescenti e adolescenti che hanno alle spalle storie scolastiche, familiari e personali molto pesanti e conflittuali. In particolare, a cominciare dall'esperienza di "SMAC"², il progetto mira a "recuperare" quelle/quei ragazze/i (fascia d'età 11-16 anni) che sistematicamente non frequentano la scuola dell'obbligo e per i quali gli interventi messi in atto dalla scuola e dai servizi socio-sanitari si sono rivelati inefficaci o insufficienti. L'intento del progetto è quello di costruire un percorso scolastico alternativo che possa permettere a ragazze/i di arrivare al conseguimento della licenza media o, almeno, a una frequenza abbastanza continuativa.

Per fare ciò ci si ripromette di agire lungo tre direttrici di lavoro:

1. coinvolgimento della scuola a vari livelli (Ufficio Regionale e Provinciale, Istituti Comprensivi, Scuole) in modo da prefigurare un percorso condiviso e partecipato. Tale percorso dovrà essere monitorato costantemente al fine di evitare ogni processo di delega che la scuola potrebbe attuare nei confronti di ragazze e ragazzi che spesso tende a "dimenticare".
2. formazione di un'*équipe* integrata tra i soggetti partecipanti al progetto e i rappresentanti di una o più scuole che abbia il compito di coordinare e far interagire i vari livelli del progetto: ragazze/i, famiglie, istituzioni.
3. ideazione, organizzazione e monitoraggio di un contesto di apprendimento diverso – per sede fisica, organizzazione didattica, attenzione agli aspetti comunicativi, relazionali e educativi – curato dalla rete dei servizi coinvolti nel presente progetto.

Collaborazione con uno o più centri di formazione professionale che accolgono ragazze/i dai 15 ai 16 anni i quali, in virtù di disposizioni della Direzione Scolastica Regionale³, possono conseguire la licenza media nel mentre stanno frequentando il primo anno di un corso professionale.

DESTINATARI a cui è diretto il progetto (precisare se sono su base annua o triennale):

Descrizione/tipologia:	Numero
Ragazze/i dagli 11 ai 16 anni, segnalati dal servizio sociale del comune per grave inadempienza scolastica (frequenza molto scarsa o assente), che devono conseguire il passaggio dal primo al secondo anno di scuola media inferiore	10
Ragazze/i dagli 11 ai 16 anni, segnalati dal servizio sociale del comune per grave inadempienza scolastica (frequenza molto scarsa o assente), che devono conseguire il diploma di scuola media inferiore	10
Ragazzi/e dai 15 ai 16 anni, segnalati dal servizio sociale del comune per grave inadempienza scolastica (frequenza molto scarsa o assente), che frequentano il primo anno presso Enti di formazione professionale	5

¹ Dati del Ministero della Pubblica Istruzione

² Acronimo per San Martino al Campo; indica anche il luogo, in piazza Perugino 2/1, sede delle attività di contrasto dell'abbandono scolastico che attualmente, nella zona della UOT 3, coinvolge 6 ragazze/i

³ "Accordo sperimentale in materia di allievi sprovvisi del titolo conclusivo del I ciclo - percorsi triennali di IFP (a.f. 2009/10)", tra Ufficio Scolastico Regionale per il FVG e la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura della Regione FVG

con la possibilità di conseguire il diploma di terza media	
--	--

PARTNERSHIP

Azienda sanitaria	No
Soggetti istituzionali (inclusi Comune e ASS)	4
Soggetti non istituzionali	8

Indicare tutti i soggetti che hanno partecipato alla progettazione esecutiva (in presenza di sigle indicare anche il nominativo per esteso)

Organismo	Istituz.	Non istituz.	Referente
Comune di Trieste	X		Annamaria Gatti, Paolo Taverna Isabella Maccan, Manuela Sivi, Immacolata Esposito Sansone
U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni)	X		Daniela Gregori, Roberta Zoldan, Ariella Stepancich
Provincia di Trieste	X		Andrea Aiza
A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia)		X	Anna Bonuomo, Elisabetta Pietrobelli
Cooperativa sociale "La Quercia"		X	Roberto Capitanio
Comunità "San Martino al Campo"		X	Liviana Zanchettin
Cooperativa "Prisma" Comunità educativa "Albatros"		X	Luca Modolo
Cooperativa "Prisma" Centro Educativo Diurno "La Torre"		X	Silvia Chiodo Grandi
Villaggio del Fanciullo Comunità Educativa		X	Angela Sdrigotti, Luca Saviano
Cooperativa DUEMILAUNO Agenzia Sociale		X	Sandro Ramani
Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio Istruzione, Diritto allo studio e Orientamento	X		Elena Paviotti
Associazione "Interethnos"		X	(Suzi) Siok Hoe Koh

N	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTO ESECUTORE AZIONI	TEMPISTICA anno		
				2010	2011	2012
1	Trarre dalla "invisibilità le/i ragazze/i che non frequentano la scuola dell'obbligo; presa in carico delle loro situazioni da parte della scuola e degli enti e soggetti coinvolti nel progetto	1a Acquisizione dei dati concernenti il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastici 1b Costruzione rapporto collaborativo con la Direzione regionale all'Istruzione Formazione Orientamento e Lavoro	1a Gruppo Operativo (operatori del Comune e del privato sociale con funzioni di responsabilità: funzionario educativo, funzionario assistente sociale, coordinatore educativo presso centro di formazione professionale, coordinatore SMAC, responsabile cooperativa SSSEd)	X		
		1b Coinvolgimento del mondo della scuola e delle istituzioni ⁴	1b Gruppo Operativo	X	X	
		1c Individuazione delle scuole di riferimento	1c Gruppo Operativo	X	X	
		1d Individuazione della eventuale sede per l'ampliamento dell'esperienza "SMAC"	1d Gruppo Operativo	X	X	
		1e Costruzione dell' <i>équipe</i> integrata operativa e definizione delle funzioni interne	1e Gruppo Operativo	X	X	
		1f Esperienze formative per i componenti dell' <i>équipe</i> integrata operativa ⁵	<i>Équipe</i> integrata (insegnanti, educatori; coordinatore SMAC)	X	X	
		1g Attivazione di metodologie di "educativa di strada" e "educativa territoriale"	<i>Équipe</i> integrata	X	X	X

⁴ Le singole scuole, ma anche le Direzioni Scolastiche Provinciale e Regionale, i "tavoli" e i rappresentanti di enti che hanno sottoscritto protocolli

⁵ Le esperienze formative dovrebbero essere organizzate secondo un modello laboratoriale in cui didattiche attive favoriscano il confronto e l'integrazione dei saperi dei singoli e del gruppo con saperi esterni

		1h Convegno pubblico di analisi, promozione e scambio del lavoro svolto a conclusione dell'esperienza	Gruppo di Progetto (tutti i soggetti pubblici e privati che hanno partecipato alla fase di ideazione e progettazione)			X
2	Dare la possibilità alle/ai ragazze/i che non frequentano la scuola dell'obbligo di frequentare un ambiente non tradizionalmente "scolastico" che offra loro la possibilità di apprendere saperi curricolari, di conoscenza di sé e degli altri e di sperimentare esperienze nuove.	2a Segnalazione (Servizio sociale Comunale) delle situazioni di ragazze/i potenzialmente interessate/i alla proposta progettuale; determinazione dei criteri per la selezione dei ragazzi/e partecipanti all'esperienza	Comune di Trieste (SSC) Gruppo Operativo	X	X	
		2b Costituzione di due gruppi di ragazze/i per le due macro-zone in cui è diviso il territorio cittadino e individuazione delle sedi	Comune di Trieste (SSC) Gruppo Operativo	X	X	
		2c Definizione dei progetti individualizzati tenendo conto delle caratteristiche di ciascuna/ciascun ragazza/o ⁶	<i>Équipe</i> integrata	X	X	
		2d Coinvolgimento delle famiglie	Gruppo Operativo	X	X	X
		2e Attivazione delle procedure per l'educazione parentale	<i>Équipe</i> integrata	X	X	
		2f Presentazione dei progetti alle scuole	<i>Équipe</i> integrata	X	X	
		2g Proposta di attività laboratoriali, ricreative, sportive e culturali da affiancare in modo integrato alle attività curricolari	<i>Équipe</i> integrata Soggetti disponibili	X	X	X
3	Nel diverso contesto di apprendimento le ore di frequenza sono abbastanza continuative.	3a Attivazione di didattiche congruenti	<i>Équipe</i> integrata	X	X	X
4	Aumenta la quota delle/dei ragazze/i "soggetti" di questo progetto che	4a Attivazione di didattiche congruenti	<i>Équipe</i> integrata	X	X	X

⁶ In particolare sarà posta attenzione all'appartenenza a comunità straniere, alla presenza di disturbi dell'apprendimento e al coinvolgimento in procedimenti penali minorili

	riescono a completare i percorsi formativi dell'obbligo					
1 - 4	Incontri previsti per tutti gli obiettivi	- incontri (indicativamente mensili) con gli operatori del SSC e dell'ASS	Gruppo Operativo	X	X	X
		- incontri (inizio, <i>step</i> I quadrimestre, fine) con SSC e famiglie	<i>Équipe</i> integrata	X	X	X
		- incontri (cadenza libera) con le/i ragazze/ - incontri (cadenza settimanale) dell' <i>équipe</i> integrata operativa				
		- incontri (inizio, <i>step</i> I quadrimestre, fine) con referenti "Linea 3"	Gruppo di Progetto Gruppo Operativo	X	X	X

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Risultati attesi e indicatori

Obiettivo	Risultati attesi	Realizzazioni/Prodotti	Indicatori di risultato
1	Il sistema scolastico (regionale, provinciale, cittadino) diventa consapevole della problematica delle/dei ragazze/i che non frequentano la scuola dell'obbligo. L'esperienza si estende alle altre UOT e agli altri distretti sanitari della città.		Almeno 2 dirigenti scolastici aderiscono all'iniziativa; almeno 3 professori - in servizio attivo come insegnanti - aderiscono al progetto
2	Ragazze e ragazzi frequentano le sedi individuate e si confrontano con le proposte didattiche. Le famiglie delle/dei ragazze/i coinvolte/i partecipano attivamente allo svolgimento del progetto e si riappropriano di competenze genitoriali	Documentazione attestante la presenza delle/dei ragazze/i Partecipazione delle famiglie almeno a n°3 incontri con l' <i>équipe</i> integrata e/o con il SSC riguardanti il percorso formativo delle/dei loro figlie/i	Almeno il 50% delle famiglie delle/dei ragazze/i coinvolte/i partecipa attivamente
3	Al termine dell'anno scolastico sono promossi almeno il 50% delle/dei ragazze/i.	n°5/sett. giornate di "lezione" ⁷	n°promossi /n°partecipanti (tasso di promozione = 1/2) iscritti a scuole di formazione dopo licenza media ottenuta con il primo anno di corso di formazione = 1/5
4	Al termine dell'anno scolastico la frequenza è stata pari almeno al 50% del tempo proposto per ogni percorso di apprendimento.	n°5/sett. giornate di "lezione"	ca. n°360 ore frequentate/ n°720 ore previste (tasso di frequenza = 1/2)

⁷ Per ore di lezione s'intendono gli insegnamenti frontali, di gruppo, di laboratorio; sono, inoltre, previste uscite didattiche sul territorio e una gita d'istruzione fuori Trieste della durata di almeno due giorni

Tempi di realizzazione:

num. mesi	28
-----------	----

data inizio: settembre 2010	data conclusione: dicembre 2012 (l'esperienza si conclude con la conclusione dell'anno scolastico; entro dicembre si prevede il convegno)
---------------------------------------	--

ENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Denominazione:	Comune di Trieste
Natura giuridica:	Ente Locale
Indirizzo:	via Mazzini, 25
Recapito telefonico, fax, E-mail:	0406751

PERSONA RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Nominativo	Anni Gatti Paolo Taverna
Ente di appartenenza:	Comune di Trieste
Titolo professionale:	Funzionario direttivo (coordinatore servizi educativi territoriali e/o comunitari) Funzionario direttivo (coordinatore servizi educativi territoriali e/o comunitari)
Recapito telefonico, fax, E-mail:	tel. 0406780718 - cell. 3405193250 gatti@comune.trieste.it tel. 0406754097 – cell. 3468085005 taverna@comune.trieste.it

RISORSE

Indicare per ciascun partner le risorse annue impiegate per la realizzazione del progetto. Per le risorse umane indicare qualifica e ore previste, per le strumentali indicare sedi, attrezzature, mezzi di trasporto, ecc.⁸

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
Comune di Trieste	200 ore lavoro operatori comunali (f.d. ass. soc.; f.d. coord. serv. ed.)	€ 22.650,00	Parte di logistica Cancelleria comunicazioni	500 ore lavoro operatori comunali (f.d. ass. soc.; f.d. coord. serv. ed.)	€ 67.950,00	Parte di logistica Cancelleria comunicazioni	350 ore lavoro operatori comunali (f.d. ass. soc.; f.d. coord. serv. ed.)	€ 67.950,00	Parte di logistica Cancelleria comunicazioni
U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni)	ore lavoro ca. 8h/anno (ass. soc.)			ore lavoro ca. 25h/anno (ass. soc.)			ore lavoro ca. 15h/anno (ass. soc.)		
Provincia di Trieste	12 h/anno mediatori culturali			27 h/anno mediatori culturali					
Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio Istruzione, Diritto allo studio e Orientamento	ore lavoro (a richiesta) operatori Regione FVG (psicologo orientatore)		Banca dati SIDDIF Iniziative formative per gli operatori sugli strumenti di orientamento (informazioni e formazione per il loro utilizzo) Consulenze	ore lavoro orientamento		Banca dati SIDDIF Iniziative formative per gli operatori sugli strumenti di orientamento (informazioni e formazione per il loro utilizzo) Consulenze	ore lavoro orientamento		Banca dati SIDDIF Iniziative formative per gli operatori sugli strumenti di orientamento (informazioni e formazione per il loro utilizzo) Consulenze

⁸ Seppure non partecipino alle fasi progettuali dell'attuale Piano di Zona e quantunque non si possa, *ex ante*, indicare la *quantità* del contributo che sarà loro richiesto né ciò che potranno mettere a disposizione, vanno considerate anche le ore/lavoro di volontariato che i singoli insegnanti metteranno a disposizione del progetto.

			specifiche di orientamento per operatori e per ragazze/i			specifiche di orientamento per operatori e per ragazze/i			specifiche di orientamento per operatori e per ragazze/i
Comunità "San Martino al Campo"	Volontari (ca. 100h/anno) Servizio civile		Sede "SMAC" Sede via Gregorutti	Volontari (ca. 100h/anno) Servizio civile		Sede "SMAC" Sede via Gregorutti	Volontari (ca. 100h/anno) Servizio civile		Sede "SMAC" Sede via Gregorutti
Coop. Sociale "La Quercia"	10h/trimestre (coordinatore coop)		Sede via delle Cave	10h/trimestre (coordinatore coop)		Sede via delle Cave	10h/trimestre (coordinatore coop)		Sede via delle Cave
Associazione "Interethnos"	4h / mese mediatori culturali			4h / mese mediatori culturali			4h / mese mediatori culturali		
Coop. "Prisma" (C.E. "Albatros" CED "La Torre")	10h/trimestre (coord. C.E. o coord. CED)		Sede CED "La Torre"	10h/trimestre (coord. C.E. o coord. CED)		Sede CED "La Torre"	10h/trimestre (coord. C.E. o coord. CED)		Sede CED "La Torre"
Villaggio del Fanciullo Comunità Educativa	-Tirocinanti psicologia -volontari educatori professionali tot 3 ore mese		Consulenze specifiche su ragazzi in F.P. (III tipologia Destinatari) e informazioni per Gruppo di Progetto, Gruppo Operativo e <i>Équipe</i> integrata	3 ore mese		Consulenze specifiche su ragazzi in F.P. (III tipologia Destinatari) e informazioni per Gruppo di Progetto, Gruppo Operativo e <i>Équipe</i> integrata	3 ore mese		Consulenze specifiche su ragazzi in F.P. (III tipologia Destinatari) e informazioni per Gruppo di Progetto, Gruppo Operativo e <i>Équipe</i> integrata
Coop. "Duemilauno Agenzia Sociale"	10h/trimestre (resp. sett. min. TS)			10h/trimestre (resp. sett. min. TS)			10h/trimestre (resp. sett. min. TS)		

<p>A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia)</p>	<p>2 ore mese volontari (secondo necessità)</p>		<p>Formazione specifica sui temi dei DSA e sui mezzi dispensativi e compensativi</p>	<p>2 ore mese volontari (secondo necessità)</p>		<p>Formazione specifica sui temi dei DSA e sui mezzi dispensativi e compensativi</p>	<p>2 ore mese volontari (secondo necessità)</p>		<p>Formazione specifica sui temi dei DSA e sui mezzi dispensativi e compensativi</p>
---	---	--	--	---	--	--	---	--	--